

PARROCCHIA SANT' ELIA PROFETA



“Aspettiamo nuovi cieli e una nuova terra”

Cenacolo comunitario sulla 2ª Lettera di
Pietro_

3

«Il Signore sa liberare dalla prova
chi gli è devoto»

Canto iniziale

SOTTO L'OMBRA DELLE ALI TUE

Sotto l'ombra delle ali Tue viviam sicuri.
Alla Tua presenza noi darem:
Gloria, gloria, gloria a Te o Re.

In Te dimoriamo in armonia e t'adoriamo.
Voci unite insieme per cantar:
Degno, degno, degno sei Signor.

Cuore a cuore uniti nel Tuo amor siam puri
agli occhi Tuoi. Come una colomba ci
leviam:
Santo, Santo, Santo sei Signor.

C. Sia lodato e ringraziato ogni
momento...

**T. Il Santissimo e divinissimo
Sacramento**

C. Signore Gesù, insegnaci a saper
discernere il bene dal male, la verità
dall'inganno. Quante volte
sperimentiamo la confusione, il
disordine: nei nostri pensieri, nei
nostri sentimenti, nelle nostre
parole, nelle nostre azioni e
relazioni. Quanto è difficile il

discernimento: eppure ci rendiamo
conto che senza discernimento, il
mondo dentro e fuori di noi viene
avvolto dal caos, dalla tenebra. Ma
noi abbiamo un disperato bisogno di
luce, di chiarezza, di verità: Tu sei la
nostra luce, Tu sei verità! Insegnaci
a perseguire ciò che veramente vale
la pena di raggiungere; insegnaci a
riconoscere la tua presenza tra noi e
dentro di noi e, soprattutto,
insegnaci a riconoscerla negli altri.
Ma donaci anche il coraggio di
combattere il male, la menzogna,
l'ingiustizia: infondi in noi la forza
nel costruire un mondo che sia
veramente “umano”, ove regni
l'amore e la verità.

L1. Signore, luce del mondo: abbi pietà
di noi.

T. Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison!

L1. Cristo, nostra speranza: abbi pietà di
noi.

T. Christe, Christe, Christe eleison!

L1. Signore, nostro Maestro: abbi pietà
di noi.

T. Kyrie, Kyrie, Kyrie eleison!

C. Dio onnipotente abbia misericordia
di noi, perdoni i nostri peccati e ci
conduca alla vita eterna.

T. Amen!

Mentre ci si siede, si canta il seguente canto:

T. GLORIA A TE PAROLA VIVENTE

*Gloria a Te, Parola vivente, Verbo di Dio,
gloria Te!*

Cristo Maestro, Cristo Signore!

Tu solo hai parole di vita per noi.
Beato colui che ti ascolta, Signore, perché
vivrà.

Tu solo hai proposte di amore per noi.
Beato colui che le accoglie, Signore,
perché vivrà.

**L2. Dalla Seconda Lettera di Pietro
(2Pt, 2, 1-21)**

Ci sono stati anche falsi profeti tra il popolo, come pure ci saranno in mezzo a voi falsi maestri che introdurranno eresie perniciose, rinnegando il Signore che li ha riscattati e attirandosi una pronta rovina. Molti seguiranno le loro dissolutezze e per colpa loro la via della verità sarà coperta di impropèri. Nella loro cupidigia vi sfrutteranno con parole false; ma la loro condanna è già da tempo all'opera e la loro rovina è in agguato. Dio infatti non risparmiò gli angeli che avevano peccato, ma li precipitò negli abissi tenebrosi dell'inferno, serbandoli per il giudizio; non risparmiò il mondo antico, ma tuttavia con altri sette salvò Noè, banditore di giustizia, mentre faceva piombare il diluvio su un mondo di empi; condannò alla distruzione le città di Sòdoma e Gomorra, riducendole in cenere, ponendo un esempio a quanti sarebbero vissuti empicamente. Liberò invece il giusto Lot, angustiato dal comportamento immorale di queglii scellerati. Quel giusto infatti, per ciò che vedeva e udiva mentre abitava in mezzo a loro, si tormentava ogni giorno nella sua anima giusta per tali ignominie. **Il Signore sa liberare i pii dalla prova** e serbare gli empi per il castigo nel giorno del giudizio, soprattutto coloro che nelle loro impure passioni vanno dietro alla carne e disprezzano il Signore.

Temerari, arroganti, non temono d'insultare gli esseri gloriosi decaduti, mentre gli angeli, a loro superiori per forza e potenza, non portano contro di essi alcun giudizio offensivo davanti al Signore. Ma costoro, come animali irragionevoli nati per natura a essere presi e distrutti, mentre bestemmano quel che ignorano, saranno distrutti nella loro corruzione, subendo il castigo come salario dell'iniquità. Essi stimano felicità il piacere d'un giorno; sono tutta sporcizia e vergogna; si dilettono dei loro inganni mentre fan festa con voi; han gli occhi pieni di disonesti desideri e sono insaziabili di peccato, adescano le anime instabili, hanno il cuore rotto alla cupidigia, figli di maledizione! Abbandonata la retta via, si sono smarriti seguendo la via di Balaàm di Bosòr, che amò un salario di iniquità, ma fu ripreso per la sua malvagità: un muto giumento, parlando con voce umana, impedì la demenza del profeta. Costoro sono come fonti senz'acqua e come nuvole sospinte dal vento: a loro è riserbata l'oscurità delle tenebre. Con discorsi gonfiati e vani adescano mediante le licenziose passioni della carne coloro che si erano appena allontanati da quelli che vivono nell'errore. Promettono loro libertà, ma essi stessi sono schiavi della corruzione. Perché uno è schiavo di ciò che l'ha vinto. Se infatti, dopo aver fuggito le corruzioni del mondo per mezzo

della conoscenza del Signore e salvatore Gesù Cristo, ne rimangono di nuovo invischiati e vinti, la loro ultima condizione è divenuta peggiore della prima. Meglio sarebbe stato per loro non aver conosciuto la via della giustizia, piuttosto che, dopo averla conosciuta, voltar le spalle al santo precetto che era stato loro dato.

*A seguire, breve riflessione del celebrante.
Dialogo interiore con la Parola*

PER RILFETTERE...

- Sono sempre disposto a seguire la "verità" che rende liberi e a combattere la menzogna che, invece, rende schiavi?
- Cerco di dare il mio contributo a riportare comunione ed unità laddove, invece, si è generata divisione e discordia?
- Mi impegno a stare "dalla parte del bene"?
- In che misura confido "in Dio", "in me stesso/a" e "negli altri"?
- Cosa è per me "la felicità"?

*Il celebrante invita l'assemblea ad elevare delle preghiere spontanee.
Al termine di ciascuna si canta:*

**T. *Bonum est confidere in Domino,
bonum sperare in Domino!***

Tutti insieme, si recita la seguente preghiera:

T. Signore, perché ancora tanta ignoranza, tanta schiavitù, tanta sofferenza e tanto male? L'uomo non vuol proprio imparare da ciò che vive giorno dopo giorno. Ti preghiamo, Signore: non permettere al nostro cuore di separarsi da Te, non permettere al nostro sguardo di volgersi lontano da Te, non permettere alla nostra mente di non riflettere che Te. Orienta le nostre mani, i nostri piedi, il nostro essere verso di Te che sei la nostra Vita, la nostra Speranza, il nostro Amore. Amen!

Tutti lodano col seguente canone:

**T. *Laudate Dominum, laudate
Dominum omnes gentes: alleluja!***

**Laudate Dominum, laudate
Dominum omnes gentes: alleluja!**

- C.** Ed ora eleviamo fiduciosi la nostra preghiera a Dio così come ci ha insegnato Gesù: **Padre nostro...**

Canto di adorazione

OH, ADORAMUS TE DOMINE!

Oh, adoramus Te, Domine! Oh, adoramus Te
Domine

- C.** O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio hai redento tutti gli uomini, custodisci in noi l'opera della tua misericordia, perché nell'assidua celebrazione del mistero pasquale riceviamo i frutti della nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen!

Benedizione eucaristica.

*Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento
dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria
Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata
Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo
sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi*

Canto finale

REGINA COELI

Regína caeli laetáre, allelúia.

Quia quem merúisti portáre, allelúia.

Resurréxit, sicut dixit, allelúia.

Ora pro nobis Deum, allelúia.